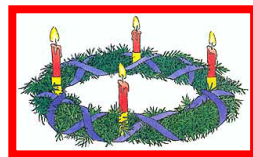




Parrocchia
san Luigi
Montfort



CORONA DI AVVENTO 2022. Le candele della **corona dell'Avvento** che si accendono una dopo l'altra nelle 4 domeniche che precedono il Natale ci aiutano a prepararci all'incontro con Gesù la "**LUCE DEL MONDO**" che viene in mezzo a noi.

VI PROPONIAMO un piccolissimo momento di preghiera un "**Momento della Luce**" prima di accendere la domenica mattina la candela della vostra corona di Avvento. Quest'anno assieme alle candele vi lasciamo una domanda che potete condividere in famiglia su quattro momenti importanti che viviamo nel preparare il Natale: **l'albero; le luci; i regali; il presepe.**

COME FARE: molto semplicemente la domenica prima del pasto (o in un altro momento in cui ci siete tutti) fate il segno della croce e leggete il piccolo brano della Scrittura suggerito, condividete la domanda accendete la candela e recitate il Padre nostro

DOMENICA 27-11-22/ 1° SETTIMANA DI AVVENTO L'ALBERO DI NATALE

"Gioiscano i cieli, esulti la terra, risuoni il mare e quanto racchiude; sia in festa la campagna e quanto contiene, acclamino tutti gli **alberi della foresta** davanti al Signore che viene: sì, egli viene a giudicare la terra; giudicherà il mondo con giustizia e nella sua fedeltà i popoli"

(Sal 96,11-13). **L'ALBERO DI NATALE** è per tutti un segno della festa che si avvicina. Di solito, la preparazione dell'albero è un'occasione di incontro familiare e il momento in cui entriamo nel clima del Natale. Anche nella Bibbia gli alberi sono legati alla venuta del Signore, come dice la frase del Salmo che abbiamo letto: l'arrivo del Signore è così importante che persino



gli alberi, insieme con tutta la creazione, fanno festa. Preparare insieme l'albero è il simbolo della nostra preparazione interiore all'incontro con Gesù.

Domanda:

Come mi preparo a un momento importante? Cosa provo quando ci prepariamo tutti insieme per una festa?



Ora lasciamo un piccolo momento di silenzio, rispondiamo alla domanda in famiglia poi recitiamo il Padre Nostro e accendiamo la candelina di questa domenica, con il segno di croce concludiamo questo momento.

DOMENICA 4-12-22 / 2° SETTIMANA DI AVVENTO LE LUCI DI NATALE

"Di nuovo Gesù parlò loro e disse: Io sono la luce del mondo; chi segue me, non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita" (Gv 8,12).



Nel periodo di Natale, nelle nostre case e nelle strade vengono messe tante luci per rendere tutto più gioioso e più

bello. Vedere le strade illuminate e gli addobbi natalizi ci dona allegria.

Il segno della luce è presente anche nel Vangelo, perché Gesù parla di sé stesso come di una **Luce che illumina** la nostra vita. L'oscurità è il simbolo di ciò che ci fa soffrire e ci lascia da soli. La luce del Signore, al contrario, ci dà gioia e ci fa vivere in comunione.

Domanda: Come potrei illuminare e rendere più bella la nostra famiglia?



Ora lasciamo un piccolo momento di silenzio, rispondiamo alla domanda in famiglia poi recitiamo il Padre Nostro e

*accendiamo la candelina di questa domenica, con il segno di croce
concludiamo questo momento*

DOMENICA 11-12-22 /3° SETTIMANA DI AVVENTO

I REGALI DI NATALE



"Vi è più gioia nel dare che nel ricevere!"

(At 20,35).

È sempre bello il momento dello scambio dei regali, perché ricevere un regalo vuol dire essere stati pensati. Ma Gesù insegna che fare un regalo è ancora più bello che riceverlo: c'è una gioia particolare che si prova nel cercare di rendere felici le persone a cui vogliamo bene. A Natale ci scambiamo i regali perché tutti noi abbiamo ricevuto un regalo da Dio: la sua presenza in mezzo a noi. La vita stessa è un regalo, e sono un regalo le persone che abbiamo accanto. E, in fondo, noi stessi siamo un regalo per gli altri.

Domanda: Qual è il regalo più importante che ho ricevuto dalla Vita?



Ora lasciamo un piccolo momento di silenzio, rispondiamo alla domanda in famiglia poi recitiamo il Padre Nostro e accendiamo la candelina di questa domenica, con il segno di croce concludiamo questo momento

DOMENICA 18-12-22 /4° SETTIMANA DI AVVENTO

IL PRESEPE

"Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia" (Lc 2,12).



La tradizione del presepe è stata inventata nel medioevo da San Francesco che voleva rappresentare la scena della nascita di Gesù per poter vedere con i propri occhi ciò che era avvenuto nella notte di Natale. Nel tempo, la tradizione ha aggiunto personaggi che

rappresentavano la vita quotidiana delle persone, per dire che Gesù è vicino a ogni uomo nella vita di tutti i giorni. Anche il presepe nella nostra casa ha questa funzione: ci mostra che Dio è già presente nella nostra famiglia e ci aiuta a immaginare il momento in cui il Figlio di Dio è venuto ad abitare in mezzo a noi, scegliendo un luogo povero e persone semplici.

Domanda: *Quale personaggio del presepe mi somiglia di più? E perché?*



Ora lasciamo un piccolo momento di silenzio, rispondiamo alla domanda in famiglia poi recitiamo il Padre Nostro e accendiamo la candelina di questa domenica, con il segno di croce concludiamo questo momento

DOMENICA 25-12-22 S. NATALE

I CANTI DI NATALE



"Un angelo del Signore si presentò ai pastori e la gloria del Signore li avvolse di luce. L'angelo disse loro: Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. (Lc 2,9-14).

Una delle cose belle del Natale sono i canti, perché con il canto si esprime la gioia della festa. Tra i canti italiani il più famoso è forse **"Tu scendi dalle stelle"** scritto da un santo del 1700, sant'Alfonso Maria de' Liguori: la musica e le parole aiutano a vivere lo stupore e l'affetto per Gesù bambino.

Domanda: *Qual è il canto natalizio che ti piace di più? Perché?*



Oggi possiamo semplicemente cantare una strofa del nostro canto di Natale preferito prima di recitare il Padre Nostro e accendiamo l'ultima candelina, con il segno di croce concludiamo questo momento

BUON NATALE